
La rete di preghiera mondiale sul web

Autore: Giulia Martinelli

Fonte: Città Nuova

Click to pray è un'applicazione promossa dalla Rete mondiale di preghiera del papa e dal Movimento eucaristico giovanile che riunisce persone da diverse parti del mondo. Ogni giorno tre spunti di riflessione e l'intenzione di preghiera del papa per il mese

Una piattaforma digitale promossa dalla **Rete mondiale di preghiera del papa** e dal **Movimento eucaristico giovanile**: **“Click to pray – clicca per pregare”** riunisce persone da diverse parti del mondo nella rete di preghiera del papa. L'App è stata presentata da papa Francesco, alla fine dell'Angelus del 20 gennaio scorso, un invito a scaricarla rivolto soprattutto ai giovani: «Internet e social media sono una risorsa del nostro tempo, un'occasione per stare in contatto con gli altri, per condividere valori e progetti, e per esprimere il desiderio di fare comunità, la Rete può aiutarci a pregare in comunità». Con queste parole **papa Francesco ha presentato il proprio profilo** all'interno della piattaforma dove **inserisce ogni mese le intenzioni** e le richieste di preghiera per la missione della Chiesa. **Quasi 50 mila click** per l'intenzione di preghiera per il mese di febbraio: un pensiero dedicato all'accoglienza delle vittime della tratta delle persone, della prostituzione forzata e della violenza; oltre 4 milioni i fedeli che hanno condiviso nello stesso mese una preghiera all'interno della community. **Entrare a far parte della rete sul web è molto semplice**, basta scaricare l'App disponibile in entrambi i formati Android e iOS, ed iscriversi. La piattaforma è poi divisa in diverse sezioni: nella prima pagina “Prega con il papa” troviamo l'intenzione di preghiera del papa e un breve video mensile attraverso il quale Francesco presenta l'intenzione di preghiera e le missioni della Chiesa; in fondo alla pagina ci sono poi le “Proposte per il mese”, sulla base della riflessione del papa su cosa possiamo fare noi nel quotidiano, «Essere al servizio di istituzioni dedicate a salvare le persone in situazioni di tratta di essere umani – ad esempio – od organizzare un momento di preghiera collettiva condividendo poi i propri pensieri e informazioni sull'argomento». **L'app ci accompagna anche nella preghiera individuale e quotidiana con tre brevi spunti**: uno al mattino, uno il pomeriggio e uno la sera. Ma Internet può aiutare anche a collegarsi a una rete mondiale di persone che pregano insieme: nella sezione “Prega in rete” è **infatti possibile inserire la propria preghiera**, pregare per gli altri o chiedere una preghiera per i propri cari, uno spazio dedicato interamente ai fedeli che da tutto il mondo possono entrare in contatto. In quest'ultima pagina si trova il profilo personale del papa che invita i fedeli a unirsi nelle sue richieste di preghiera, dando la possibilità a tutti di rispondere lasciando un pensiero sotto a ogni riflessione. Il sito www.clicktopray.org è per ora in 6 lingue: Italiano, inglese, francese, tedesco, portoghese e spagnolo.